



NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	19
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	20
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	20
2.4 PATRIMONIO NETTO	21
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	21
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	22
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	22
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	23
2.7 DEBITI	23
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
2.9 CONTI D'ORDINE.....	27
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	28
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34
3.1.7 IMPOSTE.....	34
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA E ONERI STRAORDINARI.....	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	35

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38
4.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vicenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Indicatori tempi medi di pagamento ai sensi art. 41, co. 1, D.L. 66/2014;
- Conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.9, commi 1 e 2 del D.M. 27/03/2013;
- Rapporto sui risultati;
- Rendiconto finanziario.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vicenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009831 P-2.70.4.6 del 05/07/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vicenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vicenza per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico = € 163.847

Totale attività = € 3.672.992

Totale passività = € 1.129.001

Patrimonio netto = € 2.543.991

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali riguardano il sito internet dell'Ente aperto nel 2012.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

L'importo è stato ammortizzato con ammortamento diretto per cui in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto del relativo fondo.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Sito internet	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di sviluppo												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre costi pluriennali immateriali	2.000,00		1.800,00						200,00			0,00
Totale voce	2.000,00		1.800,00						200,00			0,00
Totale	2.000,00		1.800,00						200,00			0,00

L'immobilizzazione immateriale riguarda il sito internet dell'Ente aperto nel 2012.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Terreni	0%	0%
Fabbricati	1,5%	1,5%
Attrezzature	15%	15%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine el. e computer	20%	20%
Beni strumentali minori	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate e dove possibile ridotta della metà (beni acquistati nell'anno). I beni di valore inferiore ad € 516,46 normalmente vengono ammortizzati nell'esercizio, così come previsto dall'art.102, 5° comma, DPR 917/86 (T.U.I.R.). Dette percentuali sono ritenute congrue con riferimento alle residue possibilità di utilizzo futuro dei singoli cespiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
01 Terreni e fabbricati:	1.932.215		311.024						23.405			1.597.786
Totale voce	1.932.215		311.024						23.405			1.597.786
02 Impianti e macchinari:	117.921		108.704						2.861			6.356
Totale voce	117.921		108.704		0				2.861			6.356
03 Attrezzature industriali e com												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi	285		285									0
Mobili e macchine ufficio	145.500		143.338						609			1.553
Totale voce	145.785		143.623		0				609			1.553
05 Immobilizzazioni in corso ed a												
Totale voce												
Totale	2.195.921		563.351		0				26.875			1.605.695

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali rimane inalterato in quanto nell'esercizio non ci sono stati acquisti di beni strumentali.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 26.875 e riguardano immobili per € 23.405, impianti e attrezzature per € 2.861 e € 609 per mobili e macchine ufficio.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà, il Consiglio Direttivo - sentito il parere del Collegio dei Revisori, già dal 2014, ha proceduto ad una revisione del coefficiente di ammortamento alla luce dei nuovi principi contabili in vigore da quell'anno ed, in particolare, dell'OIC 16 che fornisce una nuova e più precisa definizione di valore residuo da calcolarsi con riferimento al termine della vita utile del bene. Pertanto anche nel 2017 ha confermato di calcolare l'ammortamento sugli stessi, allungandone il periodo di vita stimato, applicando un coefficiente di ammortamento pari all'1,50%.

Nel loro complesso, quindi, il valore netto di Bilancio delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.632.570 del precedente esercizio a € 1.605.695 dell'esercizio in corso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
A.C. Leasing srl in liquidazione	16.010								16.010
F.do sval. Titoli e partecipazioni	-16.010								-16.010
A.C. Vicenza Service srl	10.330								10.330
Totale voce	10.330								10.330
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
d. altre imprese									
Totale voce	0								0
Totale	10.330								10.330

Tabella 2.1.3.a1bis – Movimenti del fondo svalutazione partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi per accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2017
Fondo svalutazione partecipazione A.C. Leasing	16.010			16.010
Totale	16.010	0	0	16.010

La partecipazione verso ACI Leasing risulta svalutata in misura integrale attraverso un apposito Fondo Svalutazione Titoli e Partecipazioni.

Il valore della partecipazione in A.C. Vicenza Service srl, invece, è stato confermato pari all'esercizio precedente in quanto, dall'esame dei risultati di bilancio relativi all'esercizio 2017, gli stessi non risultano significativamente discosti dal costo di acquisto.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. Vicenza Service srl	Vicenza	10.400	26.460	691	100	26.460	10.330	16.130
Totale		10.400	26.460	691	100	26.460	10.330	16.130

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
rimanenze minuterie e materiale diverso				
rimanenze attive oggetti promozionali	1.502	1.142		2.644
rimanenze libri	16.000		6.000	10.000
Totale voce	17.502		6.000	12.644
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze minuterie				
Rimanenze oggetti promozionali				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	17.502	1.142	6.000	12.644

Le rimanenze si riferiscono agli omaggi sociali e al libro sulla storia dell'Automobile Club Vicenza la cui valutazione è stata fatta al presunto valore di realizzo, stimato decisamente inferiore alla valutazione dell'esercizio precedente.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	F.do Svalutazioni	Utilizzo f.do svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE										
II Crediti										
01 verso clienti:										
.....	47.016		5.426		683.977		614.438			111.129
Totale voce	47.016		5.426		683.977		614.438			111.129
02 verso imprese controllate:										
.....										
Totale voce										
03 verso imprese collegate:										
.....										
Totale voce										
04-bis crediti tributari:										
.....	38.606				52.757		39.241			52.122
Totale voce	38.606				52.757		39.241			52.122
04-ter imposte anticipate:										
.....										
Totale voce										
05 verso altri:										
.....	188.273				1.144.927		1.212.950			120.250
Totale voce	188.273				1.144.927		1.212.950			120.250
Totale	273.895		5.426		1.881.661		1.866.629			283.501

I crediti v/clienti subiscono un incremento di circa € 70.000 rispetto all'esercizio precedente a seguito di un incremento in particolare nei confronti dell'Acì Italia (+ 33.500) e della Sara Assicurazioni (+ 28.987); maggiori rimborsi spese sono stati riscontrati anche nei confronti dell'agenzia Sara Vicenza Ovest (+ 6.385). I crediti tributari subiscono un incremento di € 13.516 per maggiori acconti IRES versati nell'esercizio; i crediti diversi presentano un decremento di € 68.023 dovuto essenzialmente a:

- ✓ minori crediti verso Acì Italia per quote (- 13.822);
- ✓ bollo sicuro (-5.535) per passaggio a sistema gestito direttamente da Acì Informatica;
- ✓ fatture da emettere (-50.632).

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti	106.129	5.000		111.129
Totale voce	106.129	5.000		111.129
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	52.122			52.122
Totale voce	52.122			52.122
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				0
05 verso altri	120.250			120.250
Totale voce	120.250			120.250
Totale	278.501	5.000	0	283.501

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione di € 5.000 per il Campionato Triveneto del 2011; l'importo era stato completamente svalutato nel bilancio 2014.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti v/clienti, v/utenti e clienti	105.179		4.392		1.381	426	54		54				5.495	5.000	116.555	5.426	111.129
Totale voce	105.179		4.392	0	1.381		54		54	0	0		5.495		116.555	5.426	111.129
02 verso imprese controllate																	
Acit srl																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
Erario c/acconti IRES e imp.sost.	52.122														52.122		52.122
Totale voce	52.122														52.122		52.122
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
Crediti da incassare	120.250														120.250		120.250
Totale voce	120.250														120.250		120.250
Totale	277.551		4.392	0	1.381		54		54	0	0		5.495		288.927	5.426	283.501

Analizzando l'anzianità dei crediti si evidenzia che quelli sorti nell'anno saranno incassati o compensati entro il primo trimestre dell'anno successivo mentre acquisiscono storicità i crediti sorti negli anni nei confronti di Automobile Club Italia – Ac Informatica Spa ed Ac Global, il cui decremento dipende dalle proposte di compensazione effettuate direttamente dalla Sede Centrale.

Tutti i crediti esposti sono costantemente monitorati.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli	549.000					400.000			149.000
Totale	549.000					400.000			149.000

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati titoli per € 400.000 accreditati nel conto corrente bancario per cui il valore residuo attuale risulta paria a quanto esposto in tabella.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:				
Banca Popolare Vicenza/B. Intesa	282.621		103.856	178.765
Cassa Risparmio del Veneto		903.047		903.047
c/c postale	4.753		4.130	623
poste italiane	1.589		1.056	533
Credito Valtellinese	201.380		201.380	
Totale voce	490.343	903.047	310.422	1.082.968
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	8.600			8.600
Totale voce	8.600	0		8.600

L'incremento riscontrato deriva in gran parte (+ 400.000) dall'incasso di titoli in scadenza e la differenza da maggiori incassi effettuati e minori esborsi riscontrati nell'esercizio relativamente alla gestione ordinaria.

2.3 RATEI E RISCONTI

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
	347			347
Totale voce	347	0	0	347
Risconti attivi:				
Quote sociali	151.321		2.393	148.928
Diversi	1.290		125	1.165
Totale voce	152.611	0	2.518	150.093

La voce Risconti diversi accoglie in particolare risconti su premi assicurativi, bolli automezzi, omaggi sociali.

2.4 PATRIMONIO NETTO**2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO***Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Riserve	1.378.612			1.378.612
Riserva contenim. della spesa DL 101/2013	41.505	22.411		63.916
Totale voce	1.420.117	22.411		1.442.528
II Utili portati a nuovo	827.408	110.208		937.616
II Perdite portate a nuovo				
III Utile dell'esercizio	132.619	163.847	132.619	163.847
Totale voce	960.027	274.055	132.619	1.101.463
Totale generale	2.380.144	274.055	132.619	2.543.991

Gli utili conseguiti nell'anno 2016 sono stati accantonati, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento dell'Ente per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, parte in apposito Fondo di Riserva e parte nella voce Utili portati a nuovo.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Vicenza aveva un piano di rientro con la sede Centrale conclusosi il 31/12/2016 e non necessita del piano di risanamento pluriennale.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
0			0
0			0

Non si rilevano valori corrispondenti.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

Il fondo è stato costituito a seguito del mancato rinnovo contrattuale ed è stato calcolato, a norma di legge, nella misura pari all'inflazione programmata sul monte salari corrisposto l'anno precedente. Il fondo verrà utilizzato per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale prevista in caso di mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
4.209			4.209
4.209			4.209

ALTRI FONDI				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
F.do ind. integ. spec.	6.878			6.878
F.do rischi vari	53.000			53.000
totale	59.878		0	59.878

Nel presente bilancio sono stati confermati i valori dell'esercizio precedente sia per il fondo indennità integrativa speciale che per il fondo rischi a fronte di una vertenza legale in essere con l'acquirente dell'immobile già di proprietà dell'Ente ed alienato nel 2011.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'eserci zio	Adeg uame nti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
225.766		11.672		237.438		62.702	174.736
225.766	0	11.672		237.438		62.702	174.736

Le variazioni sono relative all'accantonamento della quota maturata nell'esercizio ai dipendenti in servizio.

2.7 DEBITI

Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	109.927	1.271.557	1.249.196	132.288
Totale voce	109.927	1.271.557	1.249.196	132.288
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/lva	389	70.929	62.465	8.853
Ritenute lav. dip.e autonomo e diverse	4.218	51.150	49.896	5.472
Erario c/ regione e diverse		5.561	2.622	2.939
Ires	52.500	48.500	52.500	48.500
Irap	2.077	12.112	12.246	1.943
Totale voce	59.184	188.252	179.729	67.707
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	6.943	38.362	40.219	5.086
Totale voce	6.943	38.362	40.219	5.086
14 altri debiti:	371.150	14.515.225	14.542.220	344.155
.....				
Totale voce	371.150	14.515.225	14.542.220	344.155
Totale	547.204	14.703.477	16.011.364	549.236

La variazione riguarda:

- debiti verso fornitori: aumento di € 22.361 essenzialmente riconducibile a fatture in sospeso alla fine dell'esercizio in particolare nei confronti dell'A.C. Vicenza Service S.r.l.;
- debiti tributari: € 8.523 per Iva e imposte diverse;
- debiti verso istituti previdenziali: diminuzione di € 1.857 per minori contributi dovuti per il personale dipendente;
- altri debiti: diminuzione di € 26.995 essenzialmente riconducibili a minori debiti per fatture da ricevere (- € 54.538), parzialmente compensato da debito verso delegati e diversi (+ 26.000 circa).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	131.873	415	5.388			132.288
Totale voce	131.873					132.288
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	67.707					67.707
Totale voce	67.707					67.707
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.086					5.086
Totale voce	5.086					5.086
14 altri debiti:	344.155					344.155
Totale voce	344.155					344.155
Totale	548821	0	0			549236

I debiti, si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
.....	126.485	0				415	5.388	132.288
Totale voce	126.485	0		0	0	415	5.388	132.288
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
.....	67.707							67.707
Totale voce	67.707							67.707
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	5.086							5.086
Totale voce	5.086							5.086
14 altri debiti:								
.....	344.155							344.155
Totale voce	344.155							344.155
Totale	543.433	0		0	0	415	5.388	549.236

I debiti esposti, con maggior anzianità, si riferiscono:

- anno 2006: accantonamenti pari al 10% del compenso dei membri del Collegio dei Revisori e del consulente in un fondo denominato Fondo nazionale per le politiche sociali. L'importo non è mai stato versato.
- anno 2008: si tratta del debito verso la ditta Sicureco Veneto srl in contestazione;
- anno 2010: trattasi di importi residui mai richiesti dalla sede Centrale e all'accantonamento al fondo politiche sociali per i compensi ai Revisori dell'Ente;
- anno 2011: l'importo esposto si riferisce a Axitea spa per fatture pervenute dopo la disdetta del contratto di vigilanza relativo all'immobile di viale degli Scaligeri, una pratica già affidata al legale (€ 2.014);
- anno 2012: si riferisce ad un debito nei confronti della ditta Ricartucce per una fattura non pagata dall'Ente a seguito di DURC negativo.

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	281.998		3.759	278.239
Totale voce	281.998		3.759	278.239

La voce Risconti passivi è relativa a quote associative incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2016

Non si rilevano valori corrispondenti.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2016
Totale		

Non si rilevano valori corrispondenti.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Fidejussione			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
SARA ASSICURAZIONI	REGIONE VENETO	948.179	846.425
Totale		948.179	846.425

Trattasi di polizza assicurativa stipulata con la SARA e richiesta obbligatoriamente dalla Regione Veneto a fronte della riscossione delle tasse automobilistiche da parte dell'Ente.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Rischi assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con l'indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Rischi assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	222.564	196.254	26.310
Gestione Finanziaria	1.985	3.294	-1.309
Gestione Straordinaria	0		0

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.432.890	1.419.711	13.179

La differenza deriva da maggiori ricavi per vendite prestazioni di servizi relative agli introiti uffici tasse.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività risulta la seguente:

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
Ricavi delle vendite	300	341
Prestazioni di servizi	860.508	857.826
Entrate contributive	572.082	561.544
TOTALE	1.432.890	1.419.711

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti nella stessa area geografica.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
52.598	38.539	14.059

L'incremento è principalmente riconducibile a rimborsi ottenuti dall'INAIL a seguito di infortunio di un dipendente per un importo di € 25.776 contro i € 9.621 dell'esercizio 2016; altre modeste differenze si sono riscontrate in alcune voci di entrata ma la cui entità globale risulta molto limitata.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
10.529	9.312	1.217

Lo scostamento è dovuto essenzialmente a maggiori acquisti di beni effettuati nell'esercizio.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
531.928	546.690	-14.762

Gli scostamenti più significativi hanno riguardato:

- La collocazione dei costi relativi al trattamento accessorio Direttore e relativi contributi spostati in categoria B7 secondo il principio OIC 12 punto 63 per un importo complessivo di € 40.050;
- Spese pubblicazione rivista: - € 4.520 nell'esercizio in corso ci sono state 4 uscite della rivista rispetto alle 6 dello scorso anno;
- Spese postali: € 15.418 per maggiori spese dovute alla spedizione schede elettorali per elezione Consiglio Direttivo 2017-2021
- Spese convocazione organi sociali: + € 3.546 per elezioni
- Spese diverse: -€ 8.130 per minori spese.
- Spese educazione stradale: € 4.044 per iniziativa rivolta ai neopatentati Ready 2 Go
- Spese di trasporto: - € 1.500 circa
- Spese organizzazione convegni congressi e mostre: - € 2.160
- Onorari e compensi a terzi: - € 15.653 per minori spese sostenute nel corso dell'esercizio.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
61.488	60.695	793

B9 – Costi del personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
181.909	181.039	870

Non vi è scostamento nonostante la diversa collocazione dei costi relativi al trattamento accessorio Direttore e relativi contributi spostati in categoria B7 secondo il principio OIC 12 punto 63 per un importo complessivo di € 40.050. Gli importi su esposti non comprendono i rimborsi pervenuti dall'INAIL relativamente al personale infortunio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
immobili	23.405	23.405	0
mobilio	609	1.254	-645
attrezzature	2.861	3.072	-211
imm.immateriali	200	400	-200
	27.075	28.131	-1.056
svalutazione crediti	0		0
	27.075	28.131	1.056

Nello specifico i dati suesposti si riferiscono rispettivamente agli ammortamenti effettuati nell'anno. Per l'esercizio in corso non si ritiene necessaria la svalutazione dei crediti commerciali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.857	2.270	2.588

La variazione deriva da maggiori rimanenze di materiale e oggetti promozionali rispetto all'esercizio precedente (+ 1.502) e dalla svalutazione effettuata nelle rimanenze finali libri 2017 rispetto al valore delle giacenze iniziali (- 6.000)

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0		0

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
445.138	433.860	11.278

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- Oneri tributari: + € 3.485 per aumento dovuto all'iva indetraibile e pro-rata e promiscua;
- Spese diverse sede: + € 1.800
- Quote sociali: + € 9.438
- Acquisto omaggio ai soci: - € 4.185
- Contributi Enti sportivi e diversi: + € 1.942

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 – Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.215	3.309	-1.094

Come per l'esercizio precedente, la voce è costituita dagli interessi attivi generati dal conto corrente dell'Ente e dagli interessi sull'investimento in titoli.

Il minor ricavo deriva dalla diminuzione dei tassi applicati.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
231	14	217

L'incremento nei costi sostenuti è dovuto alle commissioni su titoli addebitate relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio.

C17bis – Utili e perdite su cambi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano per l'esercizio in corso movimentazioni afferenti tali valori, rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Come già indicato al punto 3.1.1, la macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) dal bilancio in corso risulta eliminata in applicazione alle nuove disposizioni previste per la stesura del bilancio.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
60.702	66.929	-6.227

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 163.847, che viene destinato come segue:

- nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Vicenza", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 21/01/2014 e rinnovata per il triennio 2017/2019 dal Consiglio Direttivo con delibera del 27/10/2016, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 26.432 pari – 13,19% rispetto ai consumi del 2010, vengono destinati a specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva contenimento della spesa DL 101/2013";
- la restante parte dell'utile ammontante ad € 137.415 viene destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B		
C	5	4
Totale	5	4

Con Delibera del Consiglio Direttivo della seduta del 8 novembre 2012 si è rideterminata la pianta organica del personale in seguito all'applicazione dell'art.2 del D.L. 6/07/2012 n. 95 convertito dalla legge 07/08/2012 n. 135 passando da undici risorse a otto risorse di cui sette in area C e una in area B; con seduta del 10 dicembre 2015 è stata formalizzata una pianta organica più funzionale alle esigenze dell'Ente con cinque risorse in area C.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Presidente	4.815
Consiglieri	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	9.079

Nel Consiglio Direttivo l'unico soggetto percettore di compensi è il Presidente dell'Ente, con l'adozione del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa il compenso è stato ridotto come previsto anche per l'anno 2017.

Oltre agli importi sopraindicati sono state erogate somme a titolo di rimborso spese per il Presidente e/o dei componenti del CdA per missioni e trasferte per un importo complessivo di € 2.442.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali	549.237	0	549.237
Debiti finanziari			0
Totale debiti	549.237	0	549.237
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi	531.928	309.411	222.517
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	531.928	309.411	222.517
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

Nella tabella 4.3 – operazioni con parti correlate – l'importo si riferisce ai compensi maturati dalla società di servizi A.c. Vicenza Service srl nell'esercizio in conformità a quanto stabilito nella convenzione in essere e dalla successiva integrazione.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività

AUTOMOBILE CLUB VICENZA - PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ - Allegato 2											
MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	4.660	0	0	161	29	0	0	701	5.551
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	14.574	0	45.477	2.069	371	0	0	335.959	398.450
Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	45.477	1.567	281	0	0	6.841	54.166
	Assistenza Automobilistica	0	0	0	45.477	1.567	281	0	0	6.841	54.166
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	10.529	512.694	61.488	45.477	21.712	3.895	0	0	94.796	750.591
	Totali	10.529	531.928	61.488	181.908	27.076	4.857	0	0	445.138	1.262.924

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

AUTOMOBILE CLUB VICENZA - PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI - Allegato 3									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			14.574	2.069	335.959	352.602
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			0	161	701	862
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			0	3.134	13.681	16.815
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale		10.529	512.694	21.712	94.796	639.731
TOTALI			Totale		10.529	527.268	27.076	445.138	1.010.010

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

AUTOMOBILE CLUB VICENZA - PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI - Allegato 4						
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci al netto dei canali ACI Global e Sara	7667	7822
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	5	5
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	832.800	913.405
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione rete territoriale	rafforzamento delle qualità polifunzionali degli operatori di sportello	effettuati corsi al personale

Rispetto alla tabella degli obiettivi per indicatori allegata al budget 2017, nella tabella sopra esposta, al punto indicatore di misurazione nr. soci è stato riportato il target previsto per il budget 2017.

4.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Non sono stati rilevati fatti avvenuti dopo la chiusura d'esercizio che possano modificare i dati di Bilancio.

IL PRESIDENTE
(Luigi Battistolli)

Vicenza, 27 marzo 2018